

AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZATTA UFFICIALE
CONCORSI ED ESAMI N. 2 DEL 7 GENNAIO 2011 (Scadenza 7 febbraio 2011)

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente

D. R. n. 1452

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto
di Ricercatore universitario**

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, recante norme di esecuzione del T. U. sopra citato;
Vista la L. 21.2.1980, n. 28, "Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica";
Visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria;
Vista la L. 23.8.1988, n. 370, "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche";
Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 19.11.1990, n. 341, e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 10.04.1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la L. 5.2.1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
Vista la L. 24.12.1993, n. 537, "Interventi correttivi di finanza pubblica";
Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante il Regolamento delle norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni in Legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;
Vista la L. 15.5.1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
Vista la Legge 27.12.1997, n. 449;
Vista la Legge 3.7.1998, n. 210, concernente il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
Vista la Legge 18.2.1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;
Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
Vista la Legge 19.10.1999, n. 370;
Visto il D.P.R. 23.3.2000, n. 117;
Visto il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore" dell'Università degli Studi del Molise;
Visto il D.M. 4.10.2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
Visto il D.Lgs. n. 196/2003 Testo Unico sulla Privacy;
Visti la Legge 15.04.2004 n. 106 e il D.P.R. 03.05.2006 n. 252, recanti norme in materia di deposito di documento di interesse culturale destinato all'uso pubblico;

Vista la Legge 30.12.2004 n. 311, ed in particolare l'art. 1, comma 105;
Vista la Legge 4.11.2005, n. 230;
Visto il D.Lgs 6.04.2006, n. 164;
Vista la Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) art. 1 commi 647-648 e 650;
Vista la Legge 9.1.2009, n.1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";
Visto il D.M. 27.03.2009, n. 139, "Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori";
Visto il D.M. 28 luglio 2009, n. 89 – Parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati nelle procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario;
Vista la legge n. 183 del 4 novembre 2010;
Vista la nota prot. n. 1194 del 12 novembre 2010 con la quale il MIUR comunica che, nell'ambito delle risorse rese disponibili sul FFO, si provvederà all'assegnazione della somma di € 59.236 per il finanziamento di n. 1 posto da ricercatore presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università;
Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 21 dicembre 2010 con la quale si richiede l'emanazione di un bando per un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato per il settore scientifico-disciplinare MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Vista la delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 2010 con la quale si approva l'istituzione di un posto di ricercatore di ruolo per il citato settore scientifico disciplinare e si autorizza la relativa procedura di valutazione comparativa;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2010 con la quale si approva l'istituzione di un posto di ricercatore di ruolo per il citato settore scientifico disciplinare e si autorizza la relativa procedura di valutazione comparativa;

D E C R E T A

Art. 1

Numero dei posti

1. E' indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di seguito indicata dell'Università degli Studi del Molise e per il seguente settore scientifico-disciplinare:

Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare – MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - 1 posto – finanziato MIUR – Nota prot. n. 1194 del 12 novembre 2010.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nel settore scientifico-disciplinare si rimanda al D.M. 4.10.2000, e successive modificazioni, citato in premessa.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

4. Non è prevista alcuna limitazione al numero di pubblicazioni presentabili.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

2. Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

a) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica, che siano stati dispensati dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica per persistente insufficiente rendimento o che

siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una Amministrazione Pubblica sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

c) i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

d) coloro che non abbiano rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 117/2000, di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida".

3. I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

5. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'AVVISO del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - *IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami*.

La consegna a mano della domanda potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo ed Archivio di Ateneo di questa Università – II Edificio Polifunzionale, Via De Sanctis, Campobasso dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. In caso di consegna a mano fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo e Archivio di Ateneo.

2. La domanda può essere inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata:

"Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise – Area Risorse Umane – Settore Personale Docente - Via F. De Sanctis – 86100 Campobasso". La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta in carta semplice secondo le indicazioni riportate nell'apposito modello di cui all'allegato "A" del presente bando, disponibile all'indirizzo telematico:

<http://www.unimol.it>.

4. Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 5) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni; in caso di rapporto di impiego concluso, dichiarare le cause di risoluzione;
 - 6) di non aver presentato più di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative presso le varie sedi universitarie, nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore il numero massimo è elevato a quindici;
 - 7) di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana (per i cittadini stranieri).
- 5.** Il candidato deve indicare con chiarezza e precisione la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla procedura.
- 6.** Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.
- 7.** Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.
- 8.** Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla norma citata.
- 9.** I candidati devono allegare alla domanda:
- a) fotocopia di un valido documento d'identità;
 - b) fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria;
 - c) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica, datato e sottoscritto;
 - d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;
 - e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni, datato e sottoscritto.
- 10.** Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.
- 11.** I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (**Allegato "B"**). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.
- 12.** I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (**Allegato "B"**). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al Responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
- 13.** I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili, da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
- I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.
- 14.** L'Amministrazione può effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- 15.** Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
- 16.** L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da

mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

17. I candidati che intendano rinunciare alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda o spedire per fax al n. 0874/404820, la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato (**Allegato "C"**). La rinuncia produrrà i propri effetti dalla prima riunione della Commissione giudicatrice, successiva alla data del ricevimento.

Art. 4 Pubblicazioni

1. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

2. Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, possono essere trasmesse anche disgiuntamente dalla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di 30 giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo di cui al predetto art. 3 corredate da elenco firmato e identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura: "Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la **Facoltà di Medicina e Chirurgia, Settore scientifico-disciplinare MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE**, nonché il mittente.

3. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli Studi del Molise, anche a ciascun componente della Commissione giudicatrice, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione stessa. Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli Studi del Molise.

4. Le pubblicazioni devono essere prodotte in conformità a quanto stabilito dall'art. 3. Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista online su cui il testo è stato pubblicato. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

5. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal D. Lgs. Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.05.2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15.04.2004, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006). L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo quanto indicato nel modello di domanda (**Allegato "A"**).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per i candidati stranieri, le pubblicazioni scientifiche debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate nell'art. 1, comma 5, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in legge 9 gennaio 2009, n. 1 e del D.M. 27 marzo 2009, n. 139 relativo alle modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento di professori e di ricercatori universitari.

2. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale. Il decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – *IV Serie Speciale Concorsi ed Esami*. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 6

Lavori della Commissione giudicatrice valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e discussione dei titoli

1. Nella prima riunione, la Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e le modalità di valutazione dei candidati, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 180/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 1/2009, e li consegna immediatamente al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno 7 giorni all'Albo on line di Ateneo all'indirizzo www.albo.unimol.it e presso la sede della Facoltà che ha richiesto il bando.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

2. La valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, discussi pubblicamente con la commissione, utilizzando parametri e criteri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009.

3. La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4.11.2005, n.230, costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27.12.1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30.11.1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della legge 4.11.2005, n.230.

5. La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

6. La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

7. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dai candidati sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- 8.** La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- 9.** Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione - nel valutare le pubblicazioni - si avvale anche dei seguenti indici:
- a. numero totale delle citazioni;
 - b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c. "impact factor" totale;
 - d. "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
- 10.** La procedura prevede la discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, da parte dei candidati con la Commissione.
- 11.** Della sede, della data e dell'ora di svolgimento della discussione dei titoli e delle pubblicazioni compresa la tesi di dottorato, verrà data comunicazione ai candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dell'inizio della stessa. Per sostenere la discussione i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata definitiva rinuncia implicita alla valutazione comparativa.
- 12.** La seduta della discussione è pubblica.
- 13.** Sui titoli e sulle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sulla discussione degli stessi da parte del candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale nonché il giudizio complessivo finale e indica il vincitore.
- 14.** Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.
- 15.** La Commissione deve concludere i lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
- 16.** La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.
- 17.** Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.
- 18.** La relazione formulata dalla Commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicato sul sito www.unimol.it.
- 19.** Il decreto di approvazione atti è pubblicato sul sito all'indirizzo www.albo.unimol.it.

Art. 7

Documenti di rito

- 1.** Il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa riceverà comunicazione dal Rettore.
- 2.** L'interessato, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità europea, verrà invitato dall'Amministrazione a produrre la seguente documentazione:
 - 1) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La dichiarazione relativa al punto 1-c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

- 2) opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n.311, qualora il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;
- 3) certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Università degli Studi del Molise, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, qualora il candidato non sia dipendente di questa Università.

3. Il candidato proposto per la nomina in ruolo che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato, ad esclusione del personale in servizio presso questo Ateneo, è tenuto a presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipende, da cui risulti che si trova in attività di servizio con l'indicazione dello stipendio annuo lordo.

4. Il cittadino extracomunitario, risultato vincitore e proposto per la nomina, verrà invitato dall'Amministrazione a produrre i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto può autocertificare anche la mancanza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 3) certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Università degli Studi del Molise, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

5. I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di registrazione.

6. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'interessato è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

7. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Il cittadino extracomunitario residente in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n.223, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Art. 8 Nomina

1. La nomina in ruolo del vincitore è disposta, sotto condizione del possesso dei requisiti prescritti, con decreto rettorale compatibilmente con la normativa vigente in materia di assunzioni.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati. Ai sensi dell'art. 13 del predetto D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti saranno trattati, per le sole finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro che si dovrà instaurare, anche con procedure informatiche;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore e comunque in ambito europeo;
- d) i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- e) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, Via De Sanctis.

Art. 10
Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro tre mesi dall'approvazione atti della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione verrà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11
Pubblicità

1. L'avviso del presente bando è inviato al Ministero di Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, *Concorsi ed Esami*. Il bando è reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>.

Art. 12
Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è la sig.ra Anna Carla Diglio tel. 0874/404233 – fax 0874/404820.
2. Il procedimento amministrativo avrà la durata di 180 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami del Decreto di nomina della Commissione, salvo proroga di ulteriori 4 mesi.
3. L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore Personale Docente – Reclutamento e Carriere.

Art. 13
Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, la legge 9 gennaio 2009 n. 1, il D.M 27 marzo 2009, il D.M. 28 luglio 2009, prot. n. 89/2009, nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Amministrazione Pubblica.

Art. 14
Norme finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative o per disposizioni ministeriali o per circostanze sopravvenute anche riguardanti il rispetto del vincolo di bilancio previsto dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Campobasso, 22 dicembre 2010

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

acd

ALLEGATO "A"

➤ **Mod. RICERCATORE**

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO

- La sottoscritta
- Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
<i>(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato <i>(se estero)</i>		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.
c.a.p.		

➤ **CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PRESSO LA FACOLTA' DI _____ PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE**

_____ - _____
INDETTA CON DECRETO RETTORALE, AVVISO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. _____ DEL _____

➤ **A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA:

1) di essere

- cittadino italiano
- cittadino di stato appartenente alla UE
- cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo Stato di cittadinanza _____

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ prov. _____

- In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

solo per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- assolto
- esonerato
- riformato

4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:

5) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia o ricercatore universitario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

6) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio : _____

7) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, di seguito riportato:

“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. [...] Il candidato è escluso dalle procedure successive alla [...] quindicesima per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare”.

8) di aver prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche (specificare) nei periodi di seguito indicati: _____

9) di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica, di non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica per persistente insufficiente rendimento, di non essere stata/o dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;

10) per le pubblicazioni inviate e stampate in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.05.2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15.04.2004, n. 106 (tale dichiarazione deve essere resa qualora l'adempimento degli obblighi non sia certificato dal candidato mediante idonea documentazione);

11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
e-mail _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

- (solo per i soggetti portatori di handicap, soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92) dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- curriculum datato e sottoscritto;
 documenti, titoli e pubblicazioni in unica copia (originale o autenticata mediante dichiarazione sostitutiva), che ritiene utili ai fini del giudizio;
 elenco delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;
 elenco di altri documenti e titoli allegati alla domanda;
 (eventuale) elenco delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
 fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria (o del certificato di cittadinanza per gli stranieri);
 fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione/i e/o di atto notorio attestante/i _____;
 altro (specificare) _____

➤ **La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

Luogo e data _____

Il dichiarante * _____

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data

Il dichiarante*

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

ALLEGATO "C"

Università degli Studi del Molise
Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Reclutamento e Carriere

Prof. _____

Presidente della Commissione giudicatrice in oggetto indicata

c/o _____

fax n. _____

Al Responsabile del procedimento Anna Carla Diglio

Fax n. +39 (0)874/ 404820

OGGETTO: D.R. N. _____ del _____ nomina della Commissione della
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di RICERCATORE, settore scientifico disciplinare
_____ Facoltà di _____ dell'Università degli
Studi del Molise.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
_____ il _____, avendo presentato domanda di partecipazione per la procedura di valutazione comparativa
in oggetto indicata, comunica la propria **RINUNCIA** alla stessa.

Si allega: fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Data e luogo, _____

Il dichiarante*

**La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'Ufficio competente.*